GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDI 11 AGOSTO — NUM 187

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 28 giugno 1891:

Ad uffiziale:

Muzio comm. Alessandro, direttore capo divisione di 1ª classe nel l'Amministrazione centrale della guerra, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto dell'11 luglio 1891:

A cavaliere:

Gironda cav. Raffaele, ispettore di 1ª classe nel corpo della guardia di finanza, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia;*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 21 giugno 1891:

A cavaliere:

Rossi Emilio, sindaco di Anzano (Avellino).
Buonavolontà Roberto, di Salerno.
Mazzola Alfonso, di Napoli.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 28 giugno 1891:

Ad uffiziale:

Fongini cav. Paolo, capo sezione di 1ª classe al Ministero della guerra, collocato a riposo.
Pecco cav. Carlo, segretario di 1ª classe id., id.
Bidelli cav. Carlo, id. id., id.
Tasca cav. Bartolomeo, id. id., id.

A cavaliere:

Boarini Felice, archivista di 2ª classe al Ministero della guerra, collocato a riposo.
Oddone Odone, id. id., id.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 28 giugno e 2 luglio 1891:

A cavaliere:

Giauna Felicissimo, vice segretario di 1ª classe nel Ministero delle finanze.
Scaglia Giuseppe, segretario di ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute.
Greco Nicolò, archivista di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 2 luglio 1891:

Ad uffiziale:

Veccei cav. Cassio, consigliere della Corte d'appello di Firenze.

A cavaliere:

Mannelli Antonio, giudice di tribunale, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 2 luglio 1891:

A cavaliere:

Pecciola Pietro, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, collocato a riposo.
Fenocchio Camillo, verificatore di 3ª classe, id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 460 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto in data 11 luglio 1889, n. 6273 (serie 3ª) che approva una nuova tabella di ripartizione degli impiegati civili tecnici della R. Marina fra le diverse categorie assegnate all'ufficio idrografico ed alle Direzioni di lavori;

Vista la legge n. 309 del 28 giugno 1891 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nella tabella di ripartizione degli impiegati civili tecnici fra le diverse categorie assegnate all'Ufficio Idrografico della Regia Marina in Genova, e che fa seguito al sopra citato R. decreto, è aumentato un posto di capo tecnico principale di 1ª classe (categoria disegnatori) con l'annua paga di lire quattromilacinquecento (L. 4500), ed è diminuito un posto di capo tecnico principale di 2ª classe (categoria disegnatori) con l'annua paga di lire quattromila (L. 4000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero 462 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il parere espresso nella seduta del 29 novembre 1890, dalla Commissione conservatrice dei monumenti di arte e d'antichità di Palermo, la quale giudicò, che la Chiesa di S. Maria Maddalena nel quartiere di S. Giacomo in Palermo è un pregevole monumento dell'epoca Normanna e merita di essere con ogni cura conservata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La predetta Chiesa di S. Maria Maddalena nel quartiere di S. Giacomo in Palermo è dichiarata monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il numero 463 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 6 marzo 1890, che istituisce sei premi da conferirsi ai migliori compilatori di vocabolari dei dialetti italiani;

Veduto che non fu possibile prelevare la somma di 3000 lire che all'articolo 2° del citato Nostro decreto, era stabilito dovesse gravare sul bilancio dell'esercizio finanziario 1890-91;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comma 2° dell'art. 2° del citato Nostro decreto 6 marzo 1890, è modificato nel modo seguente:

« La complessiva somma di lire diecimila sarà ripartita fra i bilanci del triennio 1891-94 e graverà per 3000 lire sul bilancio dell'esercizio finanziario 1891-92, per ugual somma su quello 1892-93 e per 4000 lire su quello 1893-94. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero 464 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le finanze;

Ritenuto che con deliberazione 8 dicembre 1890 il Consiglio comunale di Fiorenzuola d'Arda adottava un dazio puramente comunale su alcuni generi di consumo locale, non contemplati dalla legge del 3 luglio 1864 n. 1827, nè dal legislativo decreto 28 giugno 1866 n. 3018;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Visto il parere espresso dalla Camera di Commercio ed Arti di Piacenza nell'adunanza del 26 marzo u. s.

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda in provincia di Piacenza, è autorizzato a riscuotere un dazio comunale su alcuni generi di consumo locale, in conformità all'unita tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

TARIFFA.

Majolica e porcellana	Quintali	L. 0 75
Sono esenti i materiali ed oggetti destinati esclusivamente ad uso dell'Amministrazione governativa dei telegrafi, come apparecchi, bicchieri e reomotori per pile.		
Terraglia e stoviglie, esclusi gli oggetti di terracotta ordinaria	»	» 0 25
Carta da scrivere, e da stampare, esclusa la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative nonchè la carta a strisce per gli uffici telegrafici e la carta bollata.	»	» 2 —
Cartoni, carta da bachi, e da involto, anche colorata scritta e stampata	»	» 0 50

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Il Num. **CCLXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dal Canonico Merizzi in rappresentanza, come Vicario Capitolare, del Vescovo di Como, per ottenere l'erezione in ente morale della Causa Pia Sommariva nel comune di Tremezzo e l'approvazione del relativo schema di statuto organico;

Veduti i vari testamenti della defunta signora Emilia Seillière vedova Sommariva, pubblicati in Milano con atto 16 luglio 1888 numero 397 per notar Candiani, relativi alla predetta fondazione, la quale ha scopi di beneficenza e di culto e dispone di una sostanza tra immobili e capitali ascendente in complesso a lire 194,857.50;

Veduta la deliberazione 9 maggio 1891 del Consiglio comunale di Tremezzo e la decisione 4 giugno 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Como;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 numero 1037, e 17 luglio 1890 numero 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È eretta in ente morale la Causa Pia Sommariva istituita con le precitate disposizioni testamentarie, con autorizzazione al Vescovo di Como di accettare tutti i beni che ne costituiscono la dotazione.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della Causa Pia predetta, composto di undici articoli, il quale sarà, d'ordine Nostro, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Nicotera.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 21 scorso giugno, del Ministro dell'Interno, sul decreto di rimozione del sindaco di Rubiera (Reggio Emilia).*

SIRE,

Il prefetto di Reggio Emilia sospendeva dalle sue funzioni il sindaco di Rubiera, Andrea Giberti, perchè aveva dato il permesso che fosse tenuta il giorno 7 del corrente mese, festa dello Statuto, sulla pubblica via dal deputato al Parlamento dott. Camillo Prampolini, una conferenza di propaganda socialistica esposta in termini tali da ispirare odio tra le classi, e perchè avea assistito la sera stessa ad un banchetto offerto all'albergo della ferrovia dal comitato operaio agli onorevoli deputati Prampolini e Maffei, nel quale banchetto i discorsi ed i brindisi furono sovversivi ed offensivi alle istituzioni dello Stato.

Il riferente convinto che il sindaco di Rubiera signor Andrea Giberti, quale officiale del Governo, aveva l'obbligo di tenere per lo meno una condotta riservata, nell'occasione di quella dimostrazione socialistica, e che egli invece col prendervi attiva parte ha dimostrato di non conoscere i suoi doveri ed ha quindi demeritato la fiducia in lui riposta, non esita a proporre alla Maestà Vostra che, in punizione della sua condotta imprudente e sconsigliata, quel funzionario sia rimosso dalla carica, ed a tal uopo il riferente sottopone alla M. V. il decreto che rimuove da sindaco di Rubiera il signor Andrea Giberti.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il decreto in data 12 corrente mese del Prefetto di Reggio Emilia, col quale veniva sospeso dalle funzioni di sindaco di Rubiera il signor Giberti Andrea, per aver preso parte ad una dimostrazione ostile alle Istituzioni dello Stato;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Andrea Giberti sindaco di Rubiera è rimosso dalla carica.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto dell'11 luglio 1891:

Giorgini Felice e Scarzelli Francesco, alunni nell'Amministrazione degli Stabilimenti carcerarii e dei Riformatorii governativi, nominati segretari di 2ª classe con lo stipendio annuo di lire 2000 a decorrere dal 16 luglio 1891.

Con R. decreto del 2 luglio 1891:

Frosia cav. Silvio, cappellano degli Stabilimenti carcerarii e dei Riformatorii governativi, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 luglio 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 2 al 21 luglio 1891:

Xarra cav. Antonino, Pilo cav. Francesco, Busca cav. Giacinto, Pantasso cav. Paolo, Bottini cav. Giacomo, Ravani cav. Giuseppe, Viganò cav. Luigi, Alcaro-Menichini cav. Antonio, Sisto cav. Eugenio, primi segretari di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, e De Battistis cav. Evasio, ispettore superiore di 2ª classe reggente nell'amministrazione demaniale, sono nominati, con effetto dal 1° luglio 1891, intendenti di finanza di 2ª classe e destinati il primo a Siracusa, il secondo a Forlì, il terzo a Benevento, il quarto a Caltanissetta, il quinto a Massa, il sesto a Teramo, il settimo a Trapani, l'ottavo a Grosseto, il nono a Salerno, e l'ultimo a Chieti.

Quintavalle cav. Saverio, Drago cav. Luigi, Paradisi cav. dott. Scipione, Ceccato cav. dott. Francesco, Cotta cav. Nicola, Sagramora cav. Ferdinando, Bonaveri cav. Giuseppe, Usoni cav. dott. Domenico, Giordano cav. Felice, De Amicis cav. Ettore, e Troise cav. Giustino, primi segretari di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, sono promossi alla 1ª con effetto dal 1° luglio 1891.

Agostinelli Antonio, Zanoboni cav. Gaetano, Franco Sebastiano, Vecchiato dott. Edoardo, Ambrosini dott. Federico, Magnico Carlo, Dazzi Orazio, Pugliese Augusto, segretari amministrativi di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, Del Guerra cav. Enrico, Maruti cav. Francesco, segretari amministrativi di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, e De Giacomo cav. Agostino, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, sono nominati primi segretari di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinati il primo a Benevento, il secondo a Massa, il terzo a Girgenti, il quarto a Lecce, il quinto a Cagliari, il sesto a Caltanissetta, il settimo a Sondrio, l'ottavo a Potenza, il nono a Siena, il decimo a Pesaro, e l'ultimo a Roma.

Canaperia cav. Giovanni, primo segretario di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Lecce, trasferito presso quella di Cuneo.

Montemezzo cav. Giovanni Battista, id. id. id. di Cagliari, id. id. di Pisa

Clavenzani Carlo, Bernasconi Giuseppe, ingegneri capi di 1ª classe nel personale tecnico di finanza, promossi ispettori di 2ª classe nel personale stesso;

Biancheri Eugenio Bottassi e Alessandro, id. id. di 2ª classe id. id. alla 1ª;

Menechini Luigi, Provana Giacinto, id. id. di 3ª classe id. id. alla 2ª;

Terzaghi Emilio, Ser Giacomi Luigi, Vignali Guglielmo, ingegneri di 1ª classe id. nominati ingegneri capi di 3ª classe.

Allegri Giuseppe, Araldi Carlo, Mereu Ignazio, Sinforiani Achille, Comitini Vincenzo, Lualdi Ercole, Ferroni Alfredo, Lupinacci Domenico, ingegneri di 2ª classe id., promossi alla 1ª;

Calanca Oreste, Bonzè Cesare, Toscani Michele, Bontempi Giuseppe, Russo Odoardo, Cipriani Guido, Osteiner Ignazio, Finetti Davide, Fresia Fortunato, Pallavicini Giovanni, Piccini Giuseppe, Buffo Felice, Montasti Luigi, Velati-Bellini Ambrogio, ingegneri di finanza di 1ª classe nominati geometri principali di 1ª classe nel ruolo transitorio del personale stesso;

Bobbio Giovanni, Ellena Giuseppe, Boccardo Vittorio, Vignoli Pietro, Sciolla Modesto, Amadini Lodovico, Cappuccioni Giuseppe, Bertelli Carlo, Maragliano Angelo, De Bernardi Giacinto, Veglia Carlo, Bruna Antonio, Malcotti Martino, Balduzzi Francesco, Dalmassi Giovanni, Eula Bartolomeo, Mosca Alberto, Pavia Eugenio, Rabino Giovanni, Pesati Emanuele, Montiglio Luigi, Levis Giov. Battista Alberto Antonio, Scaffini Camillo, Ardizzone Vittore, Gallese Federico, Benzi Angelo, Nicodano Albino, ingegneri di finanza di 2ª classe, nominati geometri principali di 2ª classe id. id.;

Valentini Giuseppe, Del Biglo Cesare, Pebi Alessandro, Bagolini Egmardo, La Pigna Carlo, Ciboldi Innocenzo, Bizzozzero Giuseppe, Porta Domenico, disegnatori di 2ª classe id. id. disegnatori assistenti di 1ª classe id. id.

BOLLETTINO N. 30

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 20 al 26 luglio 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 4, letali, a Castelletto Stura, Mondovì e Cuneo.

Si annunzia inoltre una epizoozia di carbonchio con oltre a 30 casi letali, a Ceresole d'Alba.

Torino — Pleuropneumonite essudativa: 1, bovino morto, a Torino.

Alessandria — Afta epizootica: 192 bovini, con 8 morti a Tortona.

REGIONE II. — Lombardia.

Como — Pleuropneumonite essudativa: si denunziano vari casi nei bovini con 1 morto, a Introbbio, Ronago ed 1 a Trevano.

Bergamo — Afta epizootica: 4, a Oltrepò.

Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 4, letali, a Volciano, Salò e Brescia.

Carbonchio: 2 bovini morti a San Zeno Naviglio e Brescia.

Afta epizootica: 4, a Bagolino.

Viene inoltre denunciata la scabbia fra gli ovini all'Alpe Pichea di Lenzunno.

Pavia — Carbonchio essenziale: 1 ovino, morto, a San Genesio.

Cremona — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Pessina Cremonese.

Mantova — Carbonchio: 1 letale, a Sermide.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio nei bovini: 4, letali, a Mel e San Pietro del Cadore.

Afta epizootica: 50 bovini, a Falcade.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Roana.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 1 a Cucca.

Venezia — Carbonchio: 1 bovino, a Mestre.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Afta epizootica: 4 bovini, a Busseto.

Carbonchio: 1 bovino, morto, a San Secondo Parmense.

Forme tifose dei bovini: 4, con 3 morti a Mezzani.

Reggio Emilia — Carbonchio essenziale. 1 bovino, morto, a Suzzara.
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Guastalla.
Modena — Tifo petecchiale dei suini: 6 letali, a Bomporto, Modena e Maranello.
Forme tifiche degli equini: 1 letale, a Ravarino.
Ferrara — Tifo petecchiale dei suini: 11, letali, a Copparo e Ferrara.
Carbonchio: 2 bovini, morti, a Copparo e Migliarino.
Ravenna — Forme tifiche degli equini. 1, a Cervia.

Regione VI. — Marche ed Umbria

Ancona — Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Sassoferrato.
Macerata — Tifo petecchiale dei suini: viene denunziata un'epizoozia a Cingoli.
Perugia — Tifo petecchiale dei suini. 8, con 1 morto, a Nocera Umbra.
Forme tifiche degli equini: 1, a Trevi.
Continua, sebbene in diminuzione, l'agalassia contagiosa fra gli ovini a Poggiodomo.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 1, a Firenze (abbattuto).
Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 5, con 2 morti, a Castiglion Fiorentino e Civitella della Chiana.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Continua la scabbie degli ovini a Campotosto e Cittaducale.
Campobasso — Afta epizootica: 100, letali, a Montenero e Valcocchiaro.
Tifo petecchiale dei suini: 15, a Casalciprano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Afta epizootica: si denunzia un'epizoozia a Grazzanise, Vico di Pantano.
Benevento — Tifo petecchiale dei suini: si denunzia un'epizoozia a Colle Sannita.
Afta epizootica: 13, con 1 morto, a San Salvatore Telesino.
Salerno — Agalassia contagiosa degli ovini: si denunzia un'epizoozia a Caggiano.
Cosenza — Tifo petecchiale dei suini: si denunzia una epizoozia a Vaccarizzo Albanese.

Regione XI. — Sicilia.

Messina — Affezione morvofarcinosa: 1, a Giarre.

Roma, addì 7 agosto 1891.

Dal Ministero dell'Interno

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione I. — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata fatta e sottoscritta a Darmstadt (Germania) il 18 aprile 1891 e registrata a Torino il 23 luglio 1891 al n. 936, vol. 42, atti privati, i signori Hencke Heinrich e C. a Grüneck presso Freising (Germania), hanno ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla Action Maschinenbau Anstalt vorm: Venuleth et Ellenberger a Darmstadt, tutti e singoli i diritti loro spettanti in virtù dell'attestato di privativa industriale del 17 novembre 1884, vol. 34, n. 368, della durata di un anno a datare dal 30 settembre 1884, pel trovato dal titolo:

« Procédé et appareils pour la fabrication d'un fourrage substantiel et sec avec les résidus des distilleries, brasseries, sucreries, amidonneries etc., ainsi que la fabrication d'engrais avec des matières fécales » loro rilasciato, sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità, attestato prolungato fino alla durata massima di quindici anni cogli attestati di prolungamento del 30 settembre 1885, vol. 37, n. 280 e del 16 settembre 1890, vol. 55, n. 197.

Insieme al detto attestato di privativa industriale i nominati signori Hencke e C., hanno ceduto e trasferito alla stessa Ditta o Società, tutti e singoli i diritti loro spettanti in virtù dell'attestato completivo alla privativa principale da essi ottenuto il 4 marzo 1886, vol. 38, n. 363.

L'atto di trasferimento presentato alla Prefettura di Torino il 25 luglio 1891 fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero, al n. 1072 del registro trasferimenti.

Roma, addì 7 agosto 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª — Sezione 2ª.

ELENCO *degli Attestati di Privativa per Modelli di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di luglio 1891.*

N. d'ordine del Reg. Gen.	Cognome e nome del richiedente	Data della presentaz. della domanda	Titolo del modello di fabbrica
135	Carlo Lesmo, (Ditta) a Milano.	15 giugno 1891	Modello di fabbrica per portapenne.

Roma, addì 17 luglio 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

(Direzione Generale del Tesoro).

Con decreto in data 7 agosto 1891 dal Ministero del Tesoro, il notaio sig. Luigi Guida, cessa dalle funzioni di accreditato presso l'Intendenza di finanza di Napoli per le autenticazioni prescritte dalla legge e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 783445 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2150, al nome di Alberti *Carolina* fu Francesco, moglie di Enrico Ramazzotti domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Alberti *Carlotta* fu Francesco, ecc., ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.»

Roma, il 8 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: Nn. 643987 e 673377 d'iscrizione sui registri della Direzione generale rispettivamente per lire 150 e lire 50 annue al nome di Zoccola Adele, Margherita, Tommaso Primo e Natale Secondo fu Lorenzo, minori, sotto la tutela di Gamondio Pio, eredi indivisi domiciliati in Rivarone (Alessandria) sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zoccola Adele-Margherita, Tommaso Primo, Natale Secondo. . . . . . etc. . . . . . . (come sopra) veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 234342 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N 51402 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 5 al nome di Roverso Vincenzo fu Francesco domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Roverso Vincenza fu Francesco, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 929881 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 50 al nome di Albieri Ferdinando fu Giovanni, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tanesco Ferdinando-Alessandro fu Giovanni, domiciliato in Genova vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Arezzo il 29 dicembre 1890 pel deposito di quattro cartelle consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° gennaio 1891 caduna dell'annua rendita di lire 50 coi nn. 240070, 240071, 240075 e 240077, esibite dal sig. Eugenio Ribustini di Gio. Battista per tramutamento al nome della ditta cav. Luigi Trezza corrente in Verona con annotazione d'ipoteca a favore del comune di Pieve San Stefano per cauzione della ditta titolare quale assuntrice dell'appalto del dazio consumo pel quinquennio 1891-95.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito pubblico 8 ottobre 1870, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato all'incaricato Vezzani Carlo di Attilio il nuovo titolo della complessiva rendita di lire 200, in capo alla ditta cav. Luigi Trezza corrente in Verona, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto

CONCORSO per la nomina di professori straordinari nei Collegi militari.

E' aperto un concorso per titoli ad una cattedra di professore straordinario di lingua tedesca nel Collegio militare di Roma e ad una cattedra di professore straordinario di lettere italiane nel Collegio militare di Messina.

L'insegnamento da impartirsi da detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo è stabilito in lire 1500, e sarà aumentato di 1[5 dopo 2 anni.

L'anno scolastico comincia col 1° ottobre e termina verso la metà del luglio successivo. Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze, ad intervenire nelle commissioni d'esami ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovanetti aspiranti all'ammissione nei collegi militari e di darne ad aspiranti ad istituti militari superiori senza l'autorizzazione del comando del rispettivo Collegio.

Per i primi due mesi di insegnamento i professori che saranno assunti in servizio saranno considerati come in esperimento e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo, come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli anni scolastici qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento.

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori che fossero licenziati dal servizio dal Ministero verrà concessa a titolo di gratificazione una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati nel collegio militare.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici.

Al documento ora detto dovrà pure essere ammesso il certificato di nascita, un attestato medico debitamente legalizzato comprovante la sana e robusta costituzione fisica del candidato, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendano concorrere dovranno farne domanda in carta da bollo da lire 1,20 e inviarla corredata dei richiesti documenti e di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla al comandante la scuola militare in Modena.

La domanda ed i documenti dovranno pervenire a Modena non più tardi del giorno 12 settembre p. v., col quale si intende chiuso il concorso.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare con precisione il suo recapito domiciliare.

Roma, 6 agosto 1891.

Il Sotto-Segretario di Stato
CARENZI.

(Si pregano i giornali di far cenno del presente manifesto).

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	1/2 coperto	—	24 0	14 9
Domodossola	sereno	—	27 1	13 5
Milano	1/4 coperto	—	28 6	16 8
Verona	sereno	—	27 9	19 6
Venezia	sereno	calmo	26 0	17 8
Torino	3/4 coperto	—	23 9	16 8
Alessandria	1/2 coperto	—	27 2	16 2
Parma	sereno	—	27 7	17 2
Modena	1/4 coperto	—	28 1	18 2
Genova	sereno	calmo	25 3	18 6
Forlì	1/4 coperto	—	26 0	16 5
Pesaro	sereno	calmo	25 0	14 6
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 7	15 3
Firenze	sereno	—	29 8	14 7
Urbino	sereno	—	24 0	15 6
Ancona	sereno	calmo	25 9	19 7
Livorno	1/4 coperto	calmo	26 4	17 5
Perugia	sereno	—	26 9	17 1
Camerino	sereno	—	24 5	16 6
Chieti	sereno	—	23 6	10 0
Aquila	sereno	—	27 0	12 7
Roma	sereno	—	29 9	16 1
Agnone	sereno	—	23 8	14 0
Foggia	sereno	—	26 7	16 8
Bari	sereno	calmo	24 7	18 0
Napoli	sereno	calmo	27 3	20 3
Potenza	sereno	—	21 7	14 5
Lecce	sereno	—	26 8	19 4
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	27 6	17 6
Reggio Calabria	1/2 coperto	legg. mosso	25 7	20 2
Palermo	sereno	calmo	29 7	17 3
Catania	sereno	calmo	30 0	22 3
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	30 3	21 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 10 agosto 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762, 0
Umidità relativa a mezzodì 25
Vento a mezzodì . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 30°, 0, Minimo 16°, 1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 agosto 1891.

Europa bassa pressione Copenaghen 751, elevata Ovest 765, Valentia, Biarritz, Gibilterra.

Italia 24 ore: barometro abbassato tre a un mill. Nord Centro stazionario altrove.

Venti freschi settentrionali.

Temperatura generalmente aumentata.

Stamane cielo generalmente sereno, venti deboli calma.

Barometro quasi livellato intorno 763.

Mare agitato Brindisi, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli intorno ponente cielo generalmente sereno, temperatura elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 9. — Si assicura che l'ambasciatore francese Waddington rispose al Lord Mayor che gli ufficiali della squadra francese non potrebbero accettare un invito a pranzo alla Mansion-House, perchè ne sarebbero impediti da numerosi impegni.

MADRID, 9. — Gli emigrati portoghesi che volevano maltrattare il ministro portoghese a Parigi, furono espulsi.

NEWCASTLE, 9. — Il *Francesco Crispi*, primo vapore dell'Italo-Britannica, ha lasciato queste acque, diretto all'Italia. Esso è destinato a prendere il turno di partenza da Napoli del 15 settembre.

KIEL, 9. — L'Imperatrice di Germania è arrivata alle ore 6 pom. e si è recata immediatamente presso l'Imperatore Guglielmo, a bordo dello *yacht Hohenzollern*.

PARIGI, 10. — Iersera correva con persistenza la voce che l'ex-Re Milano si fosse suicidato, ma il suo seguito dichiara che la notizia è falsa.

LONDRA, 10 — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: « La riscossione degli effetti scaduti in giugno e in luglio è soddisfacentissima. La situazione è molto migliorata e fa presagire che le operazioni del cambio e dello sconto riprenderanno il corso regolare ».

NEW-YORK, 10. — E' qui giunto il piroscafo *Cachemire*, proveniente da Napoli, con a bordo 160 passeggeri italiani.

Duranta la traversata un incendio scoppiò nel deposito di carbone e durò dieci giorni.

Però non vi fu alcuna disgrazia di persona.

LONDRA, 10. — Secondo il *Morning Post*, sembra che la missione Crampel si sia inoltrata al di là del Lago Tchad.

Il giornale consiglia alla Francia, all'Inghilterra ed alla Germania di porsi d'accordo circa l'estensione della loro autorità rispettiva in quelle regioni.

PARIGI, 10. — Il granduca Alessio, che doveva arrivare stamane alla stazione del Nord, ove era atteso dal personale dell'ambasciata di Russia e da un migliaio di persone, non è arrivato.

Non si sa come spiegare tale ritardo.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 agosto 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,07 1[2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a »	»	—	—	92,05	92 05			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			— —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			58 —
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			98 50
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			92 50
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			97 60
								100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			410 —
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			408 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 50
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			480 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			491 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			641 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			489 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1310 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1020 —
» » Generale	»	500	350		— —			314 —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			325 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			17 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			478 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			473 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —	382		— —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			780 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1080 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			184 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	203 202 201		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			90 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			208 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			90 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			285 —
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	2 0		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiaria Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiaria Vita	»	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

8 agosto 1891.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 92 138
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 89 968
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 59 068
Consolidato 3 0[0 senza cedola . . . . » 57 770

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 90
	Parigi	Cheques	»	»	101 70
2 1[2	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Rendita 5 0[0	92 10	Az. Banco di Roma	395 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0[0	57 —	» Banca Tiberina	25 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	93 50	» » Ind. e Com.	403 —	» » Navig. Gen. Italiana	290 —
Prest. Rothschild 5 0[0	100 75	» » » Certif.	490 —	» » Metallurgic. Italiana	210 —
Obb. città di Roma 4 0[0	420 —	» Soc. Cred. Mobil.	373 —	» » della Piccola Borsa	230 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	477 —	» » » Merid.	50 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	735 —	» » Fond. Vita	225 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	492 —	» » Acqua Marcia st.	1075 —	» » Caoutchouc	60 —
Az. Fer. Meridionali	620 —	» » Condot. d'ac.	210 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » Mediterranee	500 —	» » Gen. Illumin.	220 —	» » » 4 0[0	170 —
» » » certif.	490 —	» » Tramway Om.	90 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale	1330 —	» » cert. prov.	85 —	» Fe. Napoli-Ottajano	245
» » Romana	1030 —	» » Molini e Magaz. Gen.	100 —		
» » Generale	310 —	» » Immobiliare	200 —		
		» » Fond. Italiana	10 —		